

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	18
NCTN - Numero catalogo generale	00007843
ESC - Ente schedatore	S475
ECP - Ente competente	S112

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	arazzo
OGTV - Identificazione	opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Madonna con Bambino e San Giovannino
SGTT - Titolo	Madonna del Diadema blu
SGTT - Titolo	Madonna del Velo

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Calabria
PVCP - Provincia	CZ
PVCC - Comune	Catanzaro

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	espositivo
LDCN - Denominazione attuale	MARCA - Museo delle Arti Catanzaro
LDCC - Complesso di appartenenza	Palazzo Marincola San Floro
LDCU - Indirizzo	Via Alessandro Turco, 63
LDCM - Denominazione raccolta	MARCA - Museo delle Arti Catanzaro
LDCS - Specifiche	piano terreno/ pinacoteca

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Calabria
PRVP - Provincia	CZ
PRVC - Comune	Catanzaro

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia	villa
PRCQ - Qualificazione	pubblica
PRCD - Denominazione	Villa Trieste
PRCU - Denominazione spazio viabilistico	Via Tripoli, 36
PRCM - Denominazione raccolta	Museo Provinciale
PRCS - Specifiche	interno

PRD - DATA

PRDU - Data uscita	2001
---------------------------	------

RO - RAPPORTO**ROF - RAPPORTO OPERA FINALE/ORIGINALE**

ROFF - Stadio opera	derivazione con varianti
ROFO - Opera finale /originale	dipinto
ROFS - Soggetto opera finale/originale	Madonna con Bambino e San Giovannino
ROFA - Autore opera finale /originale	Penni Giovanni Francesco detto il Fattore
ROFD - Datazione opera finale/originale	1512-1518
ROFC - Collocazione opera finale/originale	Parigi/ Museo del Louvre/Ala Denon/ Sala 710

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	XVIII
----------------------	-------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1701
DTSF - A	1800
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	manifattura Italia meridionale
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	carta/ pittura a tempera
MTC - Materia e tecnica	filo di seta/ incollato
MTC - Materia e tecnica	filo d'argento

MIS - MISURE

MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	52.5
MISL - Larghezza	42.5

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di
conservazione**

buono

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni
sull'oggetto**

In primo piano la Madonna contempla il figlio addormentato, sollevando il velo trasparente con la mano destra per scoprirlo, gesto che prefigura la tragica sorte, mentre con la sinistra abbraccia dolcemente San Giovannino sulla cui spalla poggia una canna di verga. Un diadema regge sul capo della Madonna un velo che ricade sulle sue spalle coprendole le braccia. Alle spalle dei personaggi si apre un paesaggio in cui in secondo piano sono visibili tra la vegetazione monumentali rovine che fanno da quinta, mentre sullo sfondo si intravedono delle abitazioni di un centro abitato.

DESI - Codifica Iconclass

11 F 4 : 73 A 1

**DESS - Indicazioni sul
soggetto**

Personaggi: Madonna; Gesù Bambino; San Giovannino. Attributi: (San Giovanni Battista) croce, pelle di animale.

NSC - Notizie storico-critiche

Il quadretto riporta delle varianti rispetto al dipinto riprodotto, conservato al Louvre. Sono stati aggiunti il tronco in primo piano e l'albero alle spalle del bambino, mentre non sono presenti le figurine che animano le antiche rovine e sul fondo non compare la città che ricorda Roma con l'edificio somigliante al Pantheon. Inoltre è stato aggiunto un drappo per ricoprire la nudità del Bambino. Le medesime differenze sono presenti in un quadretto raffigurante lo stesso soggetto iconografico, conservato in una collezione privata di Palermo, eseguito con la stessa tecnica dei fili di sete policrome, incollati con la cera calda sul cartone; attribuito al ricamatore leccese Leonardo Quesi e datato verso la prima metà del XVIII secolo. Esiste un'altra versione inedita della Madonna del Diadema blu, realizzata a fili incollati, appartenente alla collezione privata "Collection Josiane & Daniel Fruman, France", ascrivibile al contesto meridionale e databile al XVIII secolo, copia abbastanza fedele del dipinto originale, dedotta dall'incisione eseguita da François de Poilly e Charles Louis Simoneau, pubblicata nel 1729. Per il quadretto di Palermo è stata avanzata l'ipotesi che il soggetto iconografico possa essere ripreso dalla medesima incisione poiché in entrambi la nudità del Bambino è ricoperta da un panno, assente nel dipinto del Louvre. Lo stesso potrebbe essere avvenuto per la realizzazione dell'opera presa in esame, considerando la facilità con cui le incisioni potevano circolare all'epoca. La versione palermitana e francese costituiscono un termine di paragone per definire il periodo cronologico dell'opera analizzata, ascrivibile al XVIII secolo. Sul piano cromatico emergono ulteriori analogie con il quadretto di Palermo, il drappo su cui giace il Bambino, color avorio, la veste e il velo della Madonna color ocra e azzurro; significativo il particolare del diadema che non appare nel caratteristico blu, ma di color ocra chiaro. La varietà cromatica dei fili di seta in cui dominano i colori freddi, soprattutto nel paesaggio all'aperto dove compaiono le diverse sfumature del blu e dell'azzurro. La presenza del filo color nero posto a contorno delle figure e delle architetture per suggerire la profondità e l'utilizzo delle lamine metalliche d'argento per impreziosire le lumeggiature del drappo del Bambino, del velo, della veste della Madonna sono degli elementi ulteriori che accomunano il manufatto con la versione di Palermo, attribuito al ricamatore leccese Leonardo Quesi.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Amministrazione Provinciale di Catanzaro
CDGI - Indirizzo	Via Luigi Rossi - 88100 Catanzaro (CZ)

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAD - Data	2022/12/27
FTAN - Codice identificativo	00007843_FTA_01

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	positivo b/n
FTAN - Codice identificativo	PSAE CS 13062

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	positivo b/n
FTAN - Codice identificativo	PSAE CS 13063

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	positivo b/n
FTAN - Codice identificativo	PSAE CS 13064

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	positivo b/n
FTAN - Codice identificativo	PSAE CS 13065

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Ricamata pittura
BIBD - Anno di edizione	2021
BIBH - Sigla per citazione	S475_054
BIBN - V., pp., nn.	pp. 56; 58; 141-144; n. 14
BIBI - V., tavv., figg.	fig. 1

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Cagliostro Maria Rosaria - Mafrici Mirella
BIBD - Anno di edizione	1978
BIBH - Sigla per citazione	S475_053
BIBN - V., pp., nn.	p. 86

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	AA.VV.
BIBD - Anno di edizione	1956
BIBH - Sigla per citazione	S475_007
BIBN - V., pp., nn.	p. n. 26

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1977
CMPN - Nome	Libri M. T.
FUR - Funzionario responsabile	Iannace F.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Forieri S.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Forieri S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2022
AGGN - Nome	Pascucci, Rita Angela
AGGR - Referente scientifico	Argenti, Stefania
AGGF - Funzionario responsabile	Argenti, Stefania

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni	Presso il MARCA sono conservati altri due quadretti realizzati con la tecnica dei fili incollati che illustrano rispettivamente il Pentimento di San Pietro (1800007846) e Susanna e i vecchioni (1800007853) databili al XVIII secolo.
---------------------------	---